

Programma operativo FSE + 2021-2027



**POLITICHE
di COESIONE
2021 - 2027**



UNIONE EUROPEA
Fondo europeo di sviluppo regionale



Seduta plenaria di avvio


14 luglio 2020



**REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA**



INDICE

- 
- ▶ Il contesto di riferimento
 - ▶ Il percorso svolto fino ad oggi
 - ▶ Le conoscenze e le competenze in una regione che apprende



La Commissione europea, nel maggio 2018 ha dato avvio alle attività di definizione del quadro finanziario e normativo per il prossimo periodo di programmazione 2021-2027, attraverso la presentazione delle proposte del nuovo bilancio europeo e dei regolamenti relativi alla nuova Politica di coesione.

Le proposte regolamentari non sono ancora state approvate dal Parlamento europeo e dal Consiglio dell'Unione europea e attualmente sono in fase di revisione.

▶ **REGOLAMENTO (UE) RECANTE LE DISPOSIZIONI COMUNI -Reg. COM(2018) 375 final recante disposizioni comuni applicabili a tutti i Fondi ; Reg. COM(2018) 382 final relativo al FSE+**

Le proposte avanzate dalla Commissione europea sono orientate nella prospettiva di una maggiore semplificazione, flessibilità ed efficienza. Un segnale in tal senso, è rappresentato dalla concentrazione degli 11 obiettivi tematici del periodo 2014-2020, in **5 obiettivi di policy**, per una maggiore flessibilità anche nel trasferimento di risorse nell'ambito di una priorità.

OBIETTIVO DI POLICY

OP.4. UN'EUROPA PIÙ SOCIALE

OBIETTIVI SPECIFICI

4.1 migliorare l'accesso **all'occupazione di tutte le persone** in cerca di lavoro, in particolare i giovani e i disoccupati di lungo periodo, e delle persone inattive, promuovendo il lavoro autonomo e l'economia sociale;

4.2 **modernizzare le istituzioni e i servizi del mercato del lavoro** per valutare e anticipare le esigenze in termini di competenze e garantire un'assistenza e un sostegno tempestivi e su misura nel contesto dell'incontro della domanda e dell'offerta, delle transizioni e della mobilità nel mercato del lavoro

4.3 promuovere la partecipazione delle donne al mercato del lavoro, un migliore **equilibrio tra lavoro e vita privata**, compreso l'accesso all'assistenza all'infanzia, un ambiente di lavoro sano e adeguato che tiene conto dei rischi per la salute, l'adattamento dei lavoratori, delle imprese e degli imprenditori ai cambiamenti e un invecchiamento attivo e sano

4.4 migliorare la **qualità, l'efficacia e la rilevanza per il mercato del lavoro dei sistemi di istruzione e di formazione**, per sostenere l'acquisizione delle competenze chiave, comprese le competenze digitali

4.5 promuovere la parità di accesso e di completamento di **un'istruzione e una formazione inclusive e di qualità**, in particolare per i gruppi svantaggiati, dall'educazione e dall'assistenza prescolare, attraverso l'istruzione e la formazione generale e professionale, fino al livello terziario e all'istruzione e all'apprendimento in età adulta, anche agevolando la mobilità a fini di apprendimento per tutti

4.6 promuovere **l'apprendimento lungo tutto l'arco della vita**, in particolare le opportunità di perfezionamento e di riqualificazione flessibili per tutti, tenendo conto delle competenze digitali, anticipando meglio il cambiamento e le nuove competenze richieste sulla base delle esigenze del mercato del lavoro, facilitando il riorientamento professionale e promuovendo la mobilità professionale

4.7 incentivare **l'inclusione attiva**, per promuovere le pari opportunità e la partecipazione attiva, e migliorare l'occupabilità

4.8 promuovere **l'integrazione socioeconomica di cittadini** di paesi terzi e delle comunità emarginate come i rom

4.9 migliorare l'accesso paritario e tempestivo a servizi di qualità, sostenibili e a prezzi accessibili; modernizzare i sistemi di **protezione sociale**, anche promuovendo l'accesso alla protezione sociale; migliorare **l'aresilienza dei sistemi sanitari e dei servizi di assistenza di lunga durata** accessibilità, l'efficacia e la;

4.10 promuovere **l'integrazione sociale delle persone a rischio di povertà** o di esclusione sociale, compresi gli indigenti e i bambini

4.11 contrastare la **deprivazione materiale** mediante prodotti alimentari e assistenza materiale di base agli indigenti, con misure di accompagnamento



Con riferimento agli 11 obiettivi in cui si articola l'Obiettivo strategico 4 "Un'Europa più sociale attraverso l'attuazione del pilastro europeo dei diritti sociali", sono previsti dei vincoli di concentrazione tematica per la definizione della strategia del FSE+

- la **lotta alla povertà e promozione dell'inclusione sociale**, rispetto alla precedente programmazione in cui la concentrazione di risorse era il 20%, si richiede ora che almeno il **25% delle risorse FSE+** venga destinato alla promozione dell'inclusione sociale
- il sostegno volto a contrastare la **deprivazione materiale**, per il quale occorre assegnare un importo minimo prestabilito delle risorse (**2%**) a misure intese a contrastare il fenomeno (OS 11)
- azioni mirate e a riforme strutturali volte al **sostegno dei giovani** (almeno il **10% delle risorse FSE+**).





In considerazione degli effetti diretti e indiretti della pandemia da **Covid-19**, che continueranno a ripercuotersi in modo massiccio e dannoso su tutti gli Stati membri a medio e lungo termine, comportando un aumento dei livelli di disuguaglianza sociale, povertà e disoccupazione giovanile, la Commissione europea, a **maggio 2020**, ha modificato la proposta relativa al FSE+ al fine di adattarla al nuovo pacchetto per la ripresa, consentendo nel contempo di realizzare investimenti strategici nei sistemi e nelle politiche sociali e in materia di occupazione.

Con le modifiche proposte nel Reg. COM(2020) 447, per il FSE+ si prevede pertanto:

- la **soppressione della componente salute**, per la quale viene istituito un programma per la salute molto rafforzato che, dati l'entità e la portata, dovrebbe costituire un programma autonomo
- l'incremento dei requisiti di concentrazione tematica a favore **dell'occupazione giovanile**, a cui deve essere destinato almeno il **15%** delle risorse (rispetto al 10% inizialmente previsto)
- l'introduzione di una riserva di almeno il 5% delle risorse da assegnare a **misure contro la povertà infantile**
- la promozione delle transizioni verso **un'economia verde e digitale**, in linea con la strategia industriale dell'UE, ed in coerenza con le comunicazioni della Commissione sul Green Deal europeo
- l'introduzione di un vero e proprio **meccanismo di risposta alle crisi future** che permetta di adottare misure temporanee per l'utilizzo dei fondi in risposta a circostanze eccezionali e inconsuete. Il meccanismo potrà essere attivato rapidamente nel caso in cui ulteriori shock dovessero colpire l'Unione nei prossimi anni.



Le condizioni abilitanti tematiche applicabili al FSE+, nell'ambito dell'Obiettivo strategico 4. *Un'Europa più sociale*, sono riportate nell'Allegato IV della proposta di Regolamento generale per i Fondi strutturali (COM (2018) 375 final)

CONDIZIONI FSE +

1. **Quadro politico strategico per le politiche attive del mercato del lavoro**
2. Quadro strategico nazionale in materia di parità di genere
3. **Quadro politico strategico per il sistema di istruzione e formazione a tutti i livelli**
4. Quadro politico strategico nazionale per l'inclusione sociale e la riduzione della povertà
5. Strategia nazionale per l'integrazione dei rom
6. Quadro politico strategico per la sanità

CONDIZIONI ABILITANTI ORIZZONTALI

1. Efficaci meccanismi di controllo del mercato degli appalti pubblici;
2. Strumenti e capacità per un'efficace applicazione delle norme in materia di aiuti di Stato;
3. Effettiva applicazione e attuazione della Carta dei diritti fondamentali dell'UE;
4. Attuazione e applicazione della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità (UNCRPD) conformemente alla decisione 2010/48/CE del Consiglio

Le condizioni saranno strettamente concentrate sulle aree politiche di maggiore impatto sull'efficacia della politica di coesione, monitorate e applicate durante tutto il periodo di programmazione



In vista dell'Accordo di Partenariato sono stati convocati, a maggio 2019, 5 tavoli di lavoro uno per obiettivo di policy. Sono emersi 4 temi «unificanti» con il coinvolgimento del partenariato allargato. A valle di un percorso strutturato di rilevazione del fabbisogno, è stato stilato un documento di sintesi utile per la definizione dell'Accordo di Partenariato e dei Programmi.

TEMI UNIFICANTI:

Lavoro di qualità



Qualità dei servizi ai cittadini

Cultura come veicolo e spazio di coesione

Territorio e risorse naturali per le generazioni future



Tavoli di lavoro a livello nazionale

maggio – ottobre 2019

- 5 tavoli di lavoro, uno per obiettivo di policy e definizione di 4 temi unificanti con il partenariato allargato.

01

Indirizzi strategici programmazione 21-27

Febbraio 2020

- Lancio degli indirizzi strategici della futura programmazione regionale 2021-2027 - LE CONOSCENZE E LE COMPETENZE IN UNA REGIONE CHE APPRENDE

02

Programma unitario formazione e Orientamento permanente 2021-2023

Dicembre 2019 – luglio 2020

- identificazione degli obiettivi verso cui orientare la programmazione regionale della formazione e orientamento permanente;
- incontri con le Direzioni e i Servizi di settore
- Approvazione, previa concertazione, del Programma con DGR 1012 del 3/7/2020

03

Programma unitario politiche attive del mercato del lavoro

Dicembre 2019 – in corso

- identificazione degli obiettivi verso cui orientare la programmazione regionale delle politiche attive del mercato del lavoro
- Incontri con i Servizi di settore
- In fase di costruzione il documento strategico

04



Programma unitario 2021-2023 degli interventi in materia di formazione e orientamento permanente della Regione FVG

DGR 1012 del 3 luglio 2020



Normativa regionale di riferimento

LR 27/17

«Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente»

ART. 26

«Programma degli interventi regionali in materia di formazione e orientamento permanente»

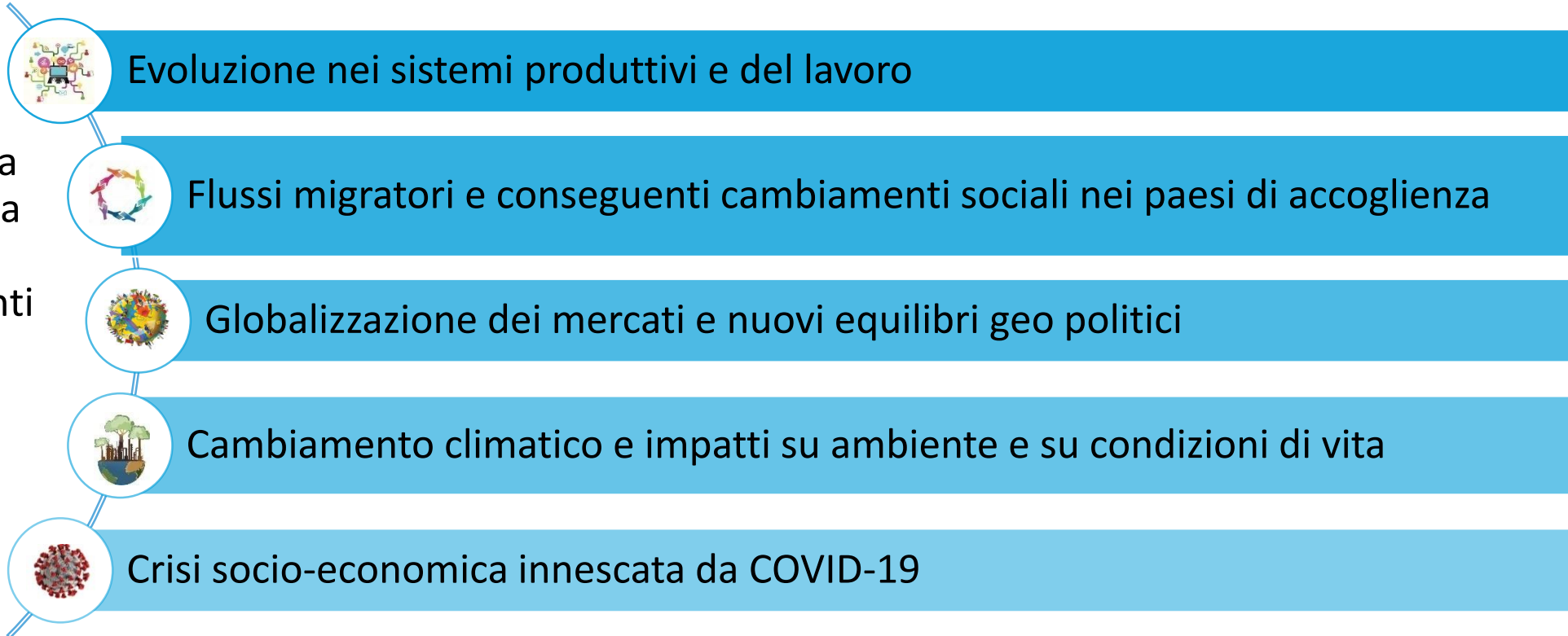
centralità della persona, importanza del rafforzamento continuo di conoscenze e competenze

integrazione tra **istruzione, formazione, lavoro** e altri soggetti per la costruzione di **Reti regionali** dell'apprendimento permanente



Il contesto di riferimento

Incertezza
finanziaria
e
mutamenti
sociali
dovuti a:





Approccio strategico (1)

- ❖ accrescere conoscenze, competenze e capacità dell'**INDIVIDUO**
- ❖ secondo una logica di **LIFE LONG LEARNING**
- ❖ per la creazione di una **COMUNITÀ CHE APPRENDE** quale garanzia di coesione sociale, crescita economica e competitività sostenibile (*Learning Region*)
- ❖ in una **SOCIETÀ A CAMBIAMENTO ESPONENZIALE**



Approccio strategico (2)

LEARNING REGION*– prevede modalità di apprendimento che devono:

- ❖ **essere inclusive**, partendo dalla formazione dei più piccoli
- ❖ riguardare le **famiglie** in quanto fondamenta su cui si struttura una comunità
- ❖ interessare con **continuità i luoghi di lavoro**
- ❖ basarsi sulle **moderne tecnologie didattiche**
- ❖ contare su percorsi di **qualità** e di **eccellenza**
- ❖ incoraggiare il radicamento di una cultura della **formazione lungo l'arco della vita** delle persone

* Adottato dall'Unesco questo modello è strutturato su una rete di Learning Cities a livello mondiale (Global Network of Learning Cities), che attualmente comprende 223 membri provenienti da 51 Paesi di cui 55 in Europa



Struttura del Programma (1)

OBIETTIVO GENERALE

Rafforzare le opportunità di accrescimento di conoscenze, competenze e capacità della popolazione attiva e non attiva secondo una logica di *life long learning* per la creazione di una comunità che apprende (*Learning Region*) in una società a cambiamento esponenziale, tenendo conto sia delle attuali necessità di professionalità del tessuto produttivo e sociale regionale, sia di quelle che si affermeranno verosimilmente, ancorché al momento solo percepite, in un prossimo futuro

PRIORITA' A)

Potenziamento delle capacità, tanto dei GIOVANI quanto degli ADULTI, di selezionare le migliori opportunità di studio e formazione rispetto alle proprie inclinazioni ed aspirazioni, avendo riguardo alle famiglie in quanto fondamentali in cui si struttura una comunità

PRIORITA' B)

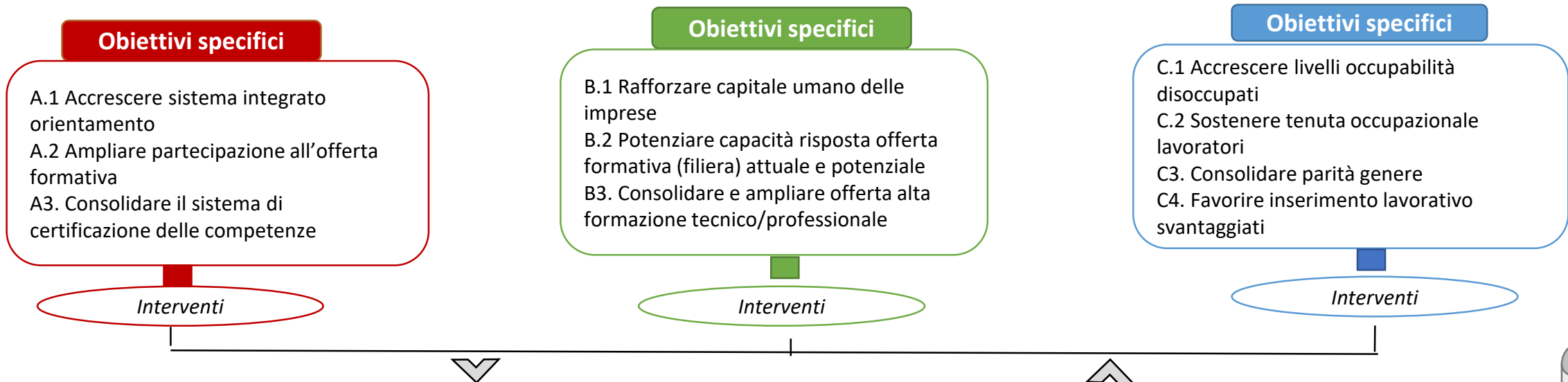
Rafforzamento del ruolo e del valore aggiunto della formazione nello SVILUPPO dei SETTORI trainanti dell'economia del Friuli Venezia Giulia, includendo in questo ambito anche l'economia sociale con un impegno particolare nei confronti dei giovani

PRIORITA' C)

Ampliamento delle opportunità di inserimento lavorativo di qualità e di INCLUSIONE SOCIALE per quei soggetti che sono a maggiore rischio di esclusione sociale e dal mercato del lavoro



Struttura del Programma (2)



PRINCIPI GUIDA:

1. Impegno a far sì che le persone possano esprimere una domanda formativa consapevole;
2. Offrire stesse possibilità di accesso alla formazione a tutti i destinatari, avvalendosi di metodologie didattiche più vicine ai diversi stili cognitivi delle persone;
3. Definire gli interventi partendo da analisi e comprensione dei fabbisogni professionali richiesti dal tessuto produttivo;
4. Porre al centro degli interventi la valorizzazione e il rafforzamento del capitale umano;
5. Assicurare il riconoscimento e la validazione delle competenze;
6. Impegno alla partecipazione condivisa e corresponsabile di tutti gli attori del territorio.



La *Governance* del Programma

Livello interno



Coinvolgimento dei **Servizi dell'amministrazione regionale** che a vario titolo concorrono alla pianificazione, gestione e controllo del Programma (in particolare, i Servizi della Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia e della Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità).



Livello esterno



Coinvolgimento dei soggetti del territorio che, oltre a concorrere alla determinazione della programmazione operativa, si fanno carico dell'attuazione degli interventi proposti. Si tratta di soggetti il più delle volte identificati nei componenti delle reti regionali dell'**apprendimento permanente**.



Verso la programmazione 2021-2027

Il programma unitario 2021-2023 della formazione:

- ✓ Si pone come quadro strategico di riferimento per le policy riguardanti la formazione e l'orientamento del prossimo **POR FSE + della Regione FVG 2021-2027**.
- ✓ È coerente con l'Obiettivo strategico 4 del nuovo FSE + : «**Un'Europa più sociale attraverso l'attuazione del Pilastro europeo dei Diritti Sociali**».
- ✓ È coerente con gli **OBIETTIVI SPECIFICI** del nuovo FSE +, nei settori di intervento dell'**occupazione, dell'istruzione, dell'inclusione sociale e della salute**.
- ✓ Soddisfa le **condizioni abilitanti** previste dalla proposta di Regolamento generale per i Fondi strutturali (COM (2018) 375 final), rispondendo in particolare alla condizione abilitante “*Quadro politico strategico per il sistema d'istruzione e formazione a tutti i livelli*”.



Raccordo tra Obiettivi Specifici formazione FSE+ e Priorità/Interventi del Programma unitario formazione e orientamento permanente

Obiettivi Specifici proposta regolamento FSE+	Programma unitario 2021-2023									
	Priorità strategiche e Obiettivi specifici									
	A1	A2	A3	B1	B2	B3	C1	C2	C3	C4
IV. Migliorare la qualità, l'efficacia e pertinenza per il mercato del lavoro dell'istruzione e dei sistemi di formazione, al fine di garantire l'acquisizione di competenze chiave incluse le abilità digitali	***	***	***	***	***	***	*	*	*	*
V. Promuovere la parità di accesso e di completamento di un'istruzione e una formazione inclusive e di qualità, in particolare per i gruppi svantaggiati, attraverso l'istruzione e la formazione generale e professionale, fino al livello terziario e all'istruzione e all'apprendimento in età adulta, anche agevolando la mobilità a fini di apprendimento per tutti	**	**	**	*	*	**	***	***	***	***
VI. Promuovere l'apprendimento lungo tutto l'arco della vita, in particolare le opportunità di perfezionamento e di riqualificazione flessibili per tutti, tenendo conto delle competenze digitali, anticipando meglio il cambiamento e le nuove competenze richieste sulla base delle esigenze del mercato del lavoro, facilitando il ri-orientamento professionale e promuovendo la mobilità professionale	***	***	**	*	***	**	***	*	**	*

* = parziale relazione

** = media relazione

*** = forte relazione



Raccordo tra Criteri della condizione abilitante “Quadro politico strategico per il sistema d'istruzione e formazione a tutti i livelli” e Priorità/Interventi del Programma unitario formazione e orientamento permanente

Condizione abilitante “Quadro politico strategico per il sistema d'istruzione e formazione a tutti i livelli”	Programma unitario 2021-2023									
	Priorità strategiche e Obiettivi specifici									
	A1	A2	A3	B1	B2	B3	C1	C2	C3	C4
È in atto un quadro politico strategico nazionale e/o regionale per il sistema di istruzione e formazione che comprende:										
1. sistemi basati su dati concreti per l'anticipazione e la previsione delle competenze e meccanismi di monitoraggio dei percorsi di carriera dei laureati e diplomati e servizi di orientamento efficaci e di qualità per i discenti di tutte le età	***	***	**	***	***	**	***	*	**	*
2. misure per garantire la parità di accesso, la partecipazione e il completamento di un'istruzione e una formazione inclusive e significative e l'acquisizione di competenze chiave a tutti i livelli, inclusa l'istruzione superiore	***	**	*	***	***	**	***	**	**	**
3. un meccanismo di coordinamento a tutti i livelli di istruzione e formazione, compresa l'istruzione terziaria e una chiara ripartizione delle responsabilità tra gli organismi nazionali e/o regionali pertinenti	**	**	***	**	***	***	**	*	**	*
4. modalità per la verifica, la valutazione e la revisione del quadro politico strategico	**	**	*	*	*	**	*	*	*	*
5. misure per individuare gli adulti con un basso livello di competenze o di qualifiche e gli adulti provenienti da contesti socioeconomici svantaggiati e percorsi di miglioramento del livello delle competenze	**	**	***	***	***	***	***	***	***	***
6. misure di sostegno agli insegnanti, ai formatori e al personale accademico in materia di metodi di apprendimento adeguati e di valutazione e convalida delle competenze chiave	***	**	***	*	***	***	*	**	**	***
7. misure per promuovere la mobilità dei discenti e del personale e la collaborazione transnazionale degli erogatori di istruzione e formazione, anche mediante il riconoscimento dei risultati di apprendimento e delle qualifiche	**	*	***	*	***	***	*	**	**	*

* = parziale contributo

** = medio contributo

*** = forte contributo



Legenda

Priorità strategiche e Obiettivi specifici del Programma unitario 2021-2023 degli interventi in materia di formazione e orientamento permanente	
A	F&O per il potenziamento delle capacità dell'individuo
A1	Accrescere gli interventi del sistema integrato di orientamento lungo l'intero arco di vita scolastica e professionale delle persone
A2	Rafforzare e ampliare l'accessibilità e la partecipazione all'offerta formativa attraverso la rete dell'apprendimento permanente e con un approccio che preveda un ampio coinvolgimento degli attori del sistema formale e non formale
A3	Consolidare il sistema di riconoscimento e certificazione delle competenze
B	F&O per lo sviluppo dei settori trainanti dell'economia regionale
B1	Rafforzare il capitale umano delle imprese per migliorarne la competitività
B2	Potenziare le capacità di risposta dell'offerta formativa, favorendo un'ottica di filiera, rispetto alle richieste di professionalità sia attuali sia di quelle che perverranno in prospettiva dal sistema produttivo regionale con particolare riguardo all'utenza disoccupata
B3	Consolidare e ampliare l'offerta di alta formazione tecnico professionale (ITS e IFTS) potenziandone la complementarità con i percorsi del sistema universitario
C	F&O per l'inclusione di persone in condizione di svantaggio
C1	Accrescere i livelli di occupabilità dei disoccupati, con particolare attenzione a quelli di lunga durata e ai NEET
C2	Sostenere la tenuta occupazionale dei lavoratori espulsi o comunque a rischio di espulsione dal mercato del lavoro anche a seguito di crisi aziendali
C3	Consolidare la parità di genere ed incrementare la partecipazione delle donne al mercato del lavoro
C4	Favorire la partecipazione a percorsi di formazione per l'inserimento lavorativo e per l'inclusione sociale di soggetti in condizioni di svantaggio

GRAZIE PER L'ATTENZIONE!



UNIONE EUROPEA
Fondo europeo di sviluppo regionale



AdG FSE – Ketty Segatti



**REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA**

